

## COMUNITÀ CRISTIANA SCOLOPICA DELLA PRESENZA DI VERACRUZ



Padre Otilio Ramón Herrera Ruíz, Sch.P.  
Maestro Jorge Campa Perez

### Cosa intendi per comunità cristiana scolopica?

È una comunità di comunità cristiane che sono il fermento del Regno in mezzo ai bambini e ai giovani, soprattutto i più vulnerabili. Ciascuno dei suoi membri si è sentito chiamato dall'amore di Dio a vivere un processo di interiorizzazione della vita di Gesù ed è accompagnato dai membri della sua comunità. Il suo centro si trova nella preghiera e nel discernimento della vita per meglio amare e servire suo Padre Dio in mezzo ai piccoli e ai giovani che sono stati lasciati ai margini, nell'oblio o che semplicemente non possono, da soli, completare il loro processo di umanizzazione.

È importante, quindi, comprendere che nella comunità cristiana scolopica esistono diverse forme di partecipazione, da quelle che consolidano la loro identità nella tradizione e nell'opera delle Scuole Pie e della loro fraternità, a quelle che iniziano un cammino di identificazione della loro vocazione scolopica all'interno di una comunità di vita cristiana adulta con spiritualità calasanziana.

In entrambi i casi diventano lievito per crescere dentro le dinamiche e le linee guida delle opere, la presenza attuale e viva di Giuseppe Calasanzio.



### Com'è nata la comunità cristiana nella quale ti trovi?

Questa è esistita nella storia di ciascuna delle 7 opere di Veracruz. Tanti Scolopi che hanno lasciato testimonianza della presenza di Dio nella loro vita in generazioni e generazioni di intere famiglie.

Tuttavia, da 6 anni si sta formando una nuova realtà con un'intenzione ben precisa e la consapevolezza che i processi di conversione sottostanti sono lenti e richiedono molto accompagnamento. Non si tratta, quindi, di coprire molto, ma piuttosto di tessere l'umanità calasanziana, a partire da un modello di chiesa in comunione e in uscita, pronta a ritrovarsi davanti al Signore e con il fratello indifeso e debilitato.

## **Com'è la comunità cristiana in cui vivi? Fai una descrizione di cosa si fa, dei gruppi che esistono e di come funziona.**

La comunità cristiana è composta da due comunità religiose (Santa Paula Montall -casa generalizia, Sacra Famiglia, provincia del Messico), 4 comunità della fraternità (Segni del Regno -parrocchia della Sacra Famiglia, Paulina de la Vera Cruz e Gaudium et Spes - Collegio Cristóbal Colón; Galilea -Università Cristóbal Colón) e 4 comunità del Movimento Adulti Calasanzio (Abba - Catechisti, Anawin -Orazione Continua, Natività -Centro Sociale Calasanzio, Vino e Pane -Agenti di Pastorale). E altre 4 comunità sono in formazione.

Da un anno, inoltre, è stato avviato un incontro sistematico tra docenti e dirigenti per formare equipe di missione condivisa.

Nelle comunità si realizzano, a seconda del momento in cui si trovano, 4 dinamiche di riflessione: Preghiera comunitaria (Lectio Divina); Discernimento della vita, formazione e discernimento della missione. Con loro si consolida la vita interiore e la spiritualità comunitaria scolopica. Inoltre, partecipano alle celebrazioni eucaristiche, agli esercizi ignaziani di una settimana o alla vita ordinaria, ai ritiri spirituali e ciascuno dei membri partecipa alla missione scolopica, sia attraverso un ministero che attraverso un servizio specifico.

Ciascuno a sua volta contribuisce all'economia delle opere più bisognose, principalmente nel Centro Sociale Calasanzio. E nel sostenere la formazione di persone che svolgono un servizio alle comunità come un ministero.

Tra i religiosi scolopi delle due comunità è aumentata la vicinanza e la collaborazione in termini di missione. Partecipiamo insieme a momenti di preghiera, ritiri comuni e incontri informali per discutere i temi della missione. È necessario continuare a crescere nell'unità e nella fedeltà al carisma, per dividerlo con credibilità con le altre comunità.

Il rapporto tra religiosi e laici è in aumento e significativo, poiché ci accorgiamo che da soli e isolati non possiamo rafforzare il carisma nelle nostre opere. Invece, insieme permettiamo che i processi continuino e si incarnino nelle realtà della presenza scolopica.

## **Che significato ha la comunità nel progetto pastorale generale della presenza?**

In questo momento, la comunità cristiana scolopica sta consolidando diverse azioni per la nascita del soggetto scolopico, vocazioni con identità e spirito calasanziano, in modo che possano alimentare strategicamente la diversa pastorale delle sezioni delle scuole e dell'università, nonché come le opere di educazione non formale e in parrocchia.

Sotto il discernimento delle comunità, si è organizzato, secondo le possibilità di ciascuna, l'accompagnamento delle persone impegnate non solo nella pastorale scolastica, ma anche nell'accompagnamento di insegnanti, genitori, tutori e personale direttivo. Abbiamo capito che la proposta evangelizzatrice del Calasanzio illumina l'intero curriculum, compreso il modo di relazionarsi e di gestire i lavori in un quadro di sinodalità per essere sempre in movimento.

Alcune persone della Fraternità svolgono ricerche per aggiornare i profili dei bambini e dei giovani, individuando così i modi in cui la povertà sta corrompendo la possibilità di una nuova umanità, più sensibile e corresponsabile nella cultura della cura in tutti i sensi. In questo modo è possibile assistere ciascuno con amore evangelico secondo le sue necessità e il suo dinamismo.

## **Cosa proponi alla comunità per consolidare ed essere l'anima della missione scolopica? Quali difficoltà hai?**

Ci piace pensare a 4 idee che il Calasanzio ha menzionato quando è stato ricevuto l'editto di riduzione delle Scuole Pie e che ci ha ricordato P. Pedro Aguado:

- a) Continua a lavorare per i bambini
- b) Restate uniti
- c) Fidati di Dio

d) E non perdere la tua gioia.

È chiaro che abbiamo iniziato il cammino, ma non sappiamo dove stiamo andando perché lo discerniamo con Gesù. Lui ci guidi e, a passo comunitario, anche se lento, ci permetta di essere TESTIMONI del suo amore e così e solo così, inviati a continuare l'opera che tanti religiosi e laici scolopi hanno portato fino ad oggi.

Ci auguriamo che il nostro ministero continui ad essere seme del Regno tra i più piccoli e vulnerabili, dal momento e dal luogo in cui viviamo. Scegliamo di guardare alla realtà con speranza e di stare attenti a ciò che lo Spirito ci suggerisce, senza incasellarlo in tempi e ritmi forzati.

Confidiamo che solo ascoltandolo con umiltà sia possibile che ciò che facciamo possa venire da lui e farlo prosperare secondo la sua volontà. Contiamo su di Lui e Lui trasforma la nostra argilla in portatrici di una Vita che non finirà mai di dar da bere ai bambini e ai giovani che Lo cercano.

**Padre Otilio Ramón Herrera Ruíz, Sch.P.**

Direttore della Pastorale dell'Università e del Collegio Cristóbal Colón

Consulente Pastorale della Scuola Calasanzio

Fa parte del team di presenza Veracruz

Professore universitario

Rettore della Comunità

**Maestro Jorge Campa Perez**

Coordinatore dell'Identità Scolopica, Università Cristóbal Colón

Direttore del Centro Sociale Calasanzio

Animatore delle comunità del Movimento Adulti Calasanzio e della Fraternità

